



Prot. n. 4217
del 19.07.2019

VERBALE N° 8/2019

Seduta del Consiglio Accademico del 26/6/2019

L'anno 2019, il giorno 26 giugno alle ore 09,30 in Frosinone, presso la sala Riunioni del Conservatorio "Licio Refice", si è riunito il Consiglio Accademico (in seguito C.A.), convocato in seduta straordinaria con avviso cui prot. 3609 del 22/06/2019, per discutere il seguente Ordine del Giorno (in seguito OdG):

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Lettera dell'Avv. Giorgia Miriello
- 3) Comunicazioni della Consulta degli Studenti;
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti:

COMPONENTI		P	A
Alberto Giraldi	Direttore	X	
Ettore Belli	Rappresentante dei docenti	X	
Giacomo Bellucci	Rappresentante dei docenti	X	
Stefano Caturelli	Rappresentante dei docenti		X
Eloisa De Felice	Rappresentante dei docenti	X	
Paola Ghigo	Rappresentante dei docenti	X	
Marianna Rossi	Rappresentante dei docenti	X	
Michele Battista	Rappresentante dei docenti	X	
Chiara Tiboni	Rappresentante dei docenti		X
Stefano Bellu	Rappresentante degli studenti		X
Valentina Del Re	Rappresentante degli studenti	X	

Legenda: (P – presente) – (A – Assente giustificato)

Il Direttore, constatata l'esistenza del numero legale (8/11), dichiara aperta la seduta alle ore 9,55. Si prende atto della comunicazione di assenza giustificata della Prof.ssa Chiara Tiboni.

Viene nominato segretario verbalizzante Bellucci.

Al punto 1), il verbale n° 7 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Passando al punto 2) "**Lettera dell'Avv. Giorgia Miriello**". Il Direttore espone il fatto, legato ad uno scontro fra lo studente Michele Santorsola ed il Prof., Proietti avvenuto durante le prove generali prima dell'esame di Direzione d'Orchestra del giorno 13/6/19. Il Direttore espone le due versioni, in contrasto fra loro, a seguito di due comunicazioni scritte inviate allo stesso Direttore dal Prof. Proietti e dallo studente Santorsola. Il Docente afferma di essere stato insultato direttamente, davanti a tutti, senza motivo mentre lo studente afferma di essere stato ripetutamente provocato e essersi lasciato sfuggire una espressione scorretta, ma nel corridoio e non rivolta direttamente al Docente. Sta di fatto che lo studente ha abbandonato la prova prima dell'esame, senza quindi sostenerlo, ed ha chiesto di poter sostenere un secondo appello nella medesima sessione.



La prof.ssa Rossi dichiara di essere stata presente all'episodio svoltosi in Auditorium durante il quale il Santorsola, durante le esercitazioni pratiche, ha in maniera esplosiva varie volte ripetuto "vaffanculo" al docente e anche la frase riportata nella missiva dell'avvocato dopo che il docente faceva notare allo studente semplicemente le modalità di gestione dell'orchestra affinché si realizzasse agevolmente il "piano". Il Proietti faceva semplicemente lezione cercando di svolgere la funzione del Docente consigliando per il meglio l'allievo.

Interviene la Prof. Ghigo rilevando che il Docente deve sempre essere in grado di gestire un Corso, didatticamente ed emotivamente e che, negli ultimi anni, proprio nel Corso di Direzione d'Orchestra sono emerse ripetutamente problematiche del genere.

Interviene la rappresentante della Consulta degli studenti, Valentina Del Re, segnalando che non risulta attualmente fissato l'appello di Direzione d'Orchestra per la sezione "Repertori lirico-sinfonici - Biennio" e non risulta calendarizzata la prova di "Direzione di gruppi strumentali e vocali".

Si recepisce la richiesta di due studenti del Corso: Michele Santorsola e Luca Cimini di essere ascoltati.

Vengono pertanto fatti entrare alle ore 11,20.

Entrambi gli studenti dichiarano che non risultano chiare e registrate tutte le loro ore di presenza, soprattutto quelle relative alle assenze giustificate del M° Proietti, lezioni non svolte, che però devono essere conteggiate quale presenza degli studenti. Lo studente Cimini ribadisce quanto già segnalato al Direttore, con mail privata del 18/6/19, circa il mancato computo esatto delle proprie ore di presenza svolte, poiché la firma apposta a registro relativa a diverse ore di presenza, da lui effettuate, non risulta conteggiata in modo chiaro e congruo, poiché è il Docente che, successivamente - senza aver mai indicato ad inizio anno i criteri per i calcoli - interpreta e computa a sua discrezione le ore. Solo ad aprile - prosegue Cimini - il M° Proietti ha fornito agli studenti il calendario e gli orari delle ore di lezioni individuali, assegnando due ore due volte a settimana agli studenti Santorsola e Cimini.

Lo studente Santorsola precisa che è il 28 aprile la data con cui il M° Proietti ha comunicato il calendario di lezione personalizzato. Riprende Cimini dicendo che per tutto l'anno lui è stato spesso presente alle lezioni del Docente per tutte le ore di lezione o a gran parte di esse, senza poter conoscere preventivamente in quale orario cadesse la sua lezione frontale e senza conoscere quante ore di presenza gli sarebbero state riconosciute e che, inoltre, il Prof. Proietti ha garantito ai quattro studenti iscritti che le sue assenze sarebbero state riconosciute loro quali presenze valide per il corso.

Riprende Santorsola che segnala di non aver ottenuto al momento alcun appello per sostenere l'esame di Repertorio Lirico nonostante abbia maturato le presenze. Chiede pertanto di poter sostenere i due esami di Direzione del Biennio (Repertori sinfonici e repertori lirici). Circa il merito del fatto specifico, dichiara la propria versione dei fatti, comunicando la disponibilità a testimoniare di alcuni docenti del Conservatorio, professori dell'Orchestra del Corso. Ricostruendo i fatti, alle ore 14.00 del 13 giugno lo studente Santorsola chiedeva al M° Proietti quanto tempo



avesse a disposizione per concertare. Ricevuta l'informazione che aveva un'ora e mezzo a disposizione, considerando il grande caldo presente nell'Auditorium, lo studente decideva di concertare in tutta calma e di organizzare la prova limitando al massimo lo stress fisico degli orchestrali, definendo con l'orchestra di affrontare un primo studio dei soli punti più delicati, per poi procedere all'esecuzione integrale.

Dopo circa 20 minuti di concertazione (non più "lezione", ma "concertazione"), il M° Proietti contestava allo studente un mancato "piano" dell'Orchestra, nonostante fosse stato ripetutamente fatto provare dallo studente (che dichiara di essere un direttore professionista). Il Docente continuava a segnalare questo "piano" allo studente, che pur lo chiedeva all'Orchestra (che non riusciva a realizzarlo), senza però mai intervenire nei confronti dell'orchestra stessa. All'ennesimo intervento insistente e provocatorio del Docente, lo studente ha lasciato la seduta di prova, pur esternando quel termine testè citato, ma non rivolto in modo diretto all'indirizzo del Docente. Di questo risultano numerosi testimoni che possono dichiarare sia questo che l'atteggiamento provocatorio del Docente. Dopo questo fatto, lo studente non si è sentito bene, ed ha lasciato il Conservatorio senza poter sostenere l'esame, come attestato da certificato medico datato 13/06/2019. Tuttavia, non appena possibile, lo studente si è premurato di mandare una lettera formale di scusa al Docente e per conoscenza al Direttore e al Vice Direttore. Lo studente Santorsola conclude informando il C.A. di aver ricevuto successivamente una lettera dell'Avvocato Miriello (22/6/19), legale del M° Proietti, che lo invitava a non comunicare più col Prof. Proietti, bensì ad interfacciarsi con lui per "qualsivoglia comunicazione". Lo studente ritiene inaccettabile questa richiesta, tanto più che questa esclusione riguarda solo lui e, poiché il Prof. Proietti si è anche cancellato dal gruppo Whatsapp di comunicazione, lui non potrebbe più interfacciarsi col Docente. Fintanto che lo studente è iscritto al Conservatorio ciò è inaccettabile.

In conclusione interviene nuovamente lo studente Cimini, che segnala come i singoli fatti non possono essere divisi dal contesto generale, poiché lo studente lamenta un deteriorarsi dei rapporti umani e della disponibilità didattica del docente. Vi sono infatti numerosi episodi nei quali il Docente, senza ragioni esplicite, improvvisamente dichiarava di non volergli più continuare a fare lezione. Si tratta pertanto di una serie di episodi che evidenziano difficoltà caratteriali che sfociano in un contesto di sofferenza e di disagio. Attualmente anche lo studente Cimini non è a conoscenza del calendario delle prove e degli esami e chiede di poter sostenere il primo appello di "repertorio lirico".

A tal proposito lo studente Cimini e lo studente Santorsola si riservano di presentare una memoria scritta con le loro osservazioni personali riguardo i fatti accaduti.

Valentina del Re chiede che vengano garantite le modalità di presenza degli studenti, di lezione, ed anche di programmazione e calendarizzazione delle lezioni e degli esami, poiché non risultano attualmente rispettate le tre sessioni di esame e gli appelli necessari.

Alle ore 13,00 gli studenti Cimini e Santorsola escono dal C.A..



Il Direttore segnala che emergono diverse criticità circa il Corso in oggetto, poiché l'esame di "Concertazione e Direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale", risulta diviso in due prove nel triennio, quando deve essere invece in una prova unica; mentre non risulta chiara la gestione del corso di "Direzione di gruppi strumentali e vocali". Emerge anche una incongruenza organizzativa del Corso – per cui necessitano chiarimenti da parte del Prof. Proietti – legata alle modalità di calcolo delle ore di presenza degli studenti.

Il Prof. Bellucci evidenzia che emerge senz'altro una situazione alterata nei rapporti docente/discente; che lo studente Santorsola – pur eccedendo nei toni - ha immediatamente prodotto le sue formali scuse; e di ciò se ne deve tenere conto - ma che dovrebbe essere cura del Docente non far mai alzare la "temperatura". E anche di questo va tenuto conto.

Bellucci esprime preoccupazione per un corso così importante che – da anni -risulta gestito in modo così approssimativo e conflittuale, senza una debita programmazione, senza un regolamento interno, senza criteri organizzativo/didattici e senza una adeguata comunicazione agli studenti. Circa il merito del punto 2) dell'OdG, da testimonianze raccolte da Bellucci da alcuni professori d'orchestra presenti, emerge da più parti che vi sarebbero stati ripetutamente atteggiamenti "fuori le righe" e provocatori da parte del Prof. Proietti verso lo studente Santorsola. Pertanto la definizione di "immotivate offese" dichiarate dal Prof. Proietti nella sua segnalazione al Direttore non sembrerebbe rispondente e quindi non si tratterebbe di improvviso "colpo di testa" ma di una reazione a ripetute provocazioni o atteggiamenti non consoni. Deplorando comunque l'accaduto - poiché i toni da nessuna parte devono mai eccedere i limiti del reciproco rispetto e dei ruoli istituzionali - se tuttavia si devono applicare i regolamenti e sanzionare i responsabili, ciò vale sia per gli studenti (secondo il regolamento degli studenti), che ancor più per i docenti, secondo i dettami dell'art. 100 del CCNL, per cui se sanzione è stata fatta al Santorsola, medesimo procedimento va fatto al Prof. Proietti per le provocazioni denunciate - naturalmente dopo che le debite verifiche abbiano confermato la situazione – poiché, concordando con Paola Ghigo, gli studenti hanno sì dei doveri, ma i docenti hanno ancor più responsabilità nell'evitare il deteriorarsi dei rapporti interni.

Circa l'abbandono dell'esame e del diritto a sostenere un nuovo appello, evidenziando uno stato di turbamento, si comprende facilmente che uno studente decida di non sostenere un esame, tanto più se ad uno scontro col docente fa seguito uno stato di malore, debitamente certificato (lo studente si è allontanato dalla prova e poi si è sentito male). Pertanto l'assenza all'esame dello studente Santorsola viene a rientrare quale assenza giustificata per malattia, e così come sono state riconosciute innumerevoli assenze giustificate al M° Proietti, così non può essere altrimenti per lo studente.

Bellucci termina evidenziando una mancanza di chiarezza nella gestione del Corso, sia didattica che amministrativa (presenze, calendari, spostamenti, ecc.) soprattutto nelle certificazioni e nelle comunicazioni agli studenti e invoca la vigilanza del Direttore affinché queste problematiche si risolvano. Bellucci ribadisce che è facoltà del Direttore, come da Regolamento didattico, definire calendari, appelli e commissioni e contesta la lettera del legale del M° Proietti, che si intromette in contesti didattici assolutamente non di sua competenza.



Alle ore 13.30 esce Valentina del Re (7/11) Il C.A. prende atto della mail inviata in data 21/6/dal Prof. Proietti al Prof. Mangiapelo, coordinatore dell'orchestra, per calendarizzare il primo appello di Repertori Lirici.

Circa la calendarizzazione dell'esame di "Direzione di gruppi strumentali e vocali" – III Triennio e I Biennio", il C.A., visti i fatti avvenuti e preso atto della certificazione medica presentata dallo studente Santorsola, all'unanimità dei presenti, fatta eccezione del voto contrario di Bellucci, autorizza lo svolgimento dell'esame di "Concertazione e Direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale I" in secondo appello allo studente Santorsola in quanto l'orchestra è già convocata e dunque non ci saranno ulteriori aggravii di spesa. Bellucci motiva il suo parere contrario col fatto che il C.A. non deve autorizzare nulla nel merito, in quanto la competenza è del Direttore che può convocare appelli e commissioni in totale autonomia, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico, art. 3.

Il Direttore ritiene che in C.A. si debba discutere di più di contenuti didattici e lamenta le ammissioni di alcuni studenti che non hanno il livello di competenze dovute.

DELIBERA n° 33/19

Il Consiglio Accademico

ratificando quanto richiesto dal Direttore con mail del 12/6/2019, delibera all'unanimità dei presenti l'assegnazione di 11 ore ulteriori di Orchestra per la classe del Prof. Proietti che si uniscono alle 4 che il docente ha chiesto in sostituzione delle 12 assegnate per un organico più piccolo, a parità di costi.

Passando al punto 3) essendo assenti i rappresentanti ed avendo già affrontato un argomento relativo alla Consulta, il punto si considera esaurito.

Al punto 4), varie ed eventuali, il Bellucci comunica la possibilità di far realizzare uno o due concerti dell'orchestra POP presso Cerveteri/S. Severa, organizzati dall'orchestra sinfonica Renzo Rossellini. La partecipazione dell'Orchestra POP è a costo zero per il Conservatorio. Per motivi burocratici, i concerti dovranno essere gestiti e presentati quale Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini – in collaborazione col Conservatorio. Il C.A. approva non avendo nulla in contrario.

Non avendo nient'altro da deliberare, alle ore 14.00 la seduta è tolta.

F.to Il Presidente

M° Alberto Giraldi

F.to Il Segretario verbalizzante

M° Giacomo Bellucci